



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Decreto n. 157 - 2017

Oggetto: Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia

IL RETTORE

- **VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- **VISTO** lo Statuto della Scuola pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie Generale n. 69 del 24-3-2015;
- **VISTO** il Regolamento generale della Scuola;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 24 novembre 2017;
- **VISTA** la delibera del 16 novembre 2017 con la quale il Senato Accademico ha approvato il Regolamento in oggetto;
- **ATTESA** la necessità di procedere alla revisione del Regolamento in oggetto;

DECRETA

ART.1 - E' emanato il Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia, così come revisionato nell'allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Regolamento revisionato entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo della Scuola.

Pavia, 15 dicembre 2017

IL RETTORE

prof. Michele Emilio Massimo Di Francesco



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA DELLA SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE IUSS PAVIA

Emanato con D.R. n. 62/2014

Pubblicato all'Albo Ufficiale in data 7.07.2014

Modificato con D.R. n.157/2017

Pubblicato all'Albo Ufficiale in data 15/12/2017

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi da parte della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, di seguito Scuola, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 36 d.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs 56/2017 (di seguito solo Codice) e nel rispetto dei principi di:
 - economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30 del Codice;
 - sostenibilità energetica e ambientale di cui all'art. 34 del Codice;
 - contrasto alle frodi, alla corruzione ed ai conflitti di interesse ai sensi dell'art. 42 del Codice.
2. I contratti di cui al presente Regolamento dovranno essere attribuiti nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo tale da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.
3. Ai sensi degli artt. 35 e 36 del Codice sono sotto la soglia di rilevanza comunitaria, con conseguente applicazione del presente Regolamento:
 - gli appalti pubblici di lavori e le concessioni sino a Euro 1.000.000;
 - gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione sino a Euro 209.000,00;
 - gli appalti di servizi sociali o di altri servizi specificati elencati all'allegato IX sino a Euro 750.000,00.Le predette soglie si intendono automaticamente adeguate alle rideterminazioni degli importi eseguiti periodicamente dalla Commissione Europea con proprio provvedimento, nonché alle eventuali modifiche apportate dal legislatore nazionale alla normativa interna di recepimento.
4. Resta salva la possibilità della Scuola, anche negli affidamenti di cui al presente regolamento, di ricorrere alle procedure ordinarie previste dal Codice.

Art. 2 – Divieto di frazionamento

1. Nessuna prestazione di lavori, beni e servizi può essere artificiosamente frazionata al solo scopo di sottoporla alla disciplina del presente Regolamento.
2. Il calcolo del valore stimato di un appalto è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA e deve tener conto di qualsiasi opzione di rinnovo eventualmente prevista nei documenti di gara.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

3. Ai fini della stima di valore dell'appalto si intendono in questa sede espressamente richiamati i criteri contenuti nell'art. 35 del Codice.

Art. 3 – Autorizzazione di spesa e Responsabile Unico del Procedimento

1. Le spese in economia sino ad 100.000,00 (IVA esclusa) Euro sono disposte dal Direttore Generale su richiesta dei Titolari dei Centri di responsabilità. La richiesta comporta altresì la verifica da parte del Titolare del Fondo (CdR/Progetto) della relativa capienza atta a coprire le spese previste.
2. Le spese in economia superiori ad Euro 100.000,00 (I.V.A. esclusa) sono disposte dal Direttore Generale previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione della Scuola.
3. Nella materia disciplinata dal presente Regolamento il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Direttore Generale che può, ove occorra, munirsi di ausiliari tecnici, purché dotati di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per i quali vengono nominati. Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il R.U.P. deve essere un tecnico.
4. Per quanto concerne i lavori, il R.U.P. può svolgere per uno o più interventi, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche la funzioni di progettista e di direttore dei lavori, con esclusione dei lavori di importo superiore a 500.000, euro e comunque quelli di speciale complessità o di rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico, tecnologico.
5. Per quanto concerne le forniture ed i servizi, il R.U.P. può svolgere, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche la funzione di direttore dell'esecuzione, con esclusione delle prestazioni di importo superiore a 500.000 euro, e comunque particolarmente complesse sotto il profilo tecnologico, innovativo o che richiedono una pluralità di più competenze.

Art. 4 – Modalità di acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore a 40.000,00 IVA esclusa

1. L'affidamento di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 Iva esclusa avviene tramite affidamento diretto del Direttore Generale.
2. La determina a contrarre, l'ordine di acquisto o atto equivalente contiene in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento e le relative caratteristiche, l'importo massimo e la copertura contabile.
3. L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, nonché dei requisiti speciali di idoneità professionale, capacità economico – finanziaria e capacità tecniche-professionali ove richieste. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale.
4. Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del Codice non è necessaria la previa consultazione di due o più operatori economici; in ogni caso la scelta dell'operatore dovrà essere rispondente al principio di rotazione e di economicità per la Scuola, che deve essere dichiarata dal RUP nel provvedimento.
5. Nel caso in cui la Scuola si trovi ad operare la scelta tra due o più operatori economici, è ammesso l'utilizzo del criterio del minor prezzo.
6. Qualora la Scuola intenda procedere all'affidamento all'operatore economico uscente tale scelta deve essere adeguatamente motivata indicando, ad esempio la riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ed in ogni caso la competitività del prezzo offerto (ad esempio tramite mediante confronto con il prezzo di mercato



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

mediamente applicato e/o tariffe vigenti ovvero con la spesa per precedenti affidamenti od ancora con il corrispettivo riconosciuto da altre amministrazioni per servizi analoghi) od ancora altre specifiche ragioni di natura eccezionale riscontrate dalla Scuola. Per gli affidamenti di modico valore, inferiore ad Euro 1.000,00 o per affidamenti effettuati nel rispetto del regolamento di contabilità già adottato dalla Scuola, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione può essere espressa richiamando il regolamento stesso.

7. La stipula del contratto può avvenire tramite corrispondenza e, dunque, tramite apposito scambio di lettere, anche mediante posta certificata. Le ordinazioni dei lavori e delle forniture di beni e servizi in economia possono essere effettuate anche con appositi buoni d'ordine numerati progressivamente e firmati dal Direttore Generale, o dal suo delegato.
8. All'atto dell'ordinazione possono essere stabilite eventuali penalità da applicare nel caso di mancata o ritardata esecuzione del lavoro o consegna della fornitura.
9. La verifica dei requisiti viene effettuata ai sensi del Codice degli Appalti Pubblici sul solo aggiudicatario.
10. Ai contratti di cui al presente articolo non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32 del Codice.
11. L'affidamento di lavori di importo fino a 40.000,00 euro può avvenire anche tramite amministrazione diretta. Tali lavori sono individuati ed eseguiti a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 5 – Modalità di acquisizione di forniture di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 e sino alla soglia comunitaria e di lavori di importo superiore a 40.000,00 e sino a 150.000,00 euro (IVA esclusa)

1. I beni, servizi ed i lavori di cui al presente articolo possono essere affidati tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici per forniture e servizi e di almeno 10 operatori economici per i lavori, ove esistenti, individuandoli, nell'ipotesi in cui non possa ricorrersi al Mercato Elettronico, tramite l'Elenco Fornitori della Scuola ovvero indagini di mercato, assicurando in ogni caso il rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
2. Per l'affidamento dei soli servizi di architettura e ingegneria la procedura negoziata di cui al presente articolo può essere applicata solo per incarichi non superiori ad Euro 100.000,00. Per l'affidamento dei medesimi servizi di architettura e ingegneria di importo superiore a 100.000,00 euro e sino alla soglia comunitaria si farà ricorso alla procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice e/o alla procedura ristretta di cui all'art. 61 del Codice.
3. La procedura negoziata di cui al presente articolo prende avvio dalla determina a contrarre del Direttore Generale nella quale devono essere specificate le esigenze che la Scuola intende soddisfare tramite l'affidamento del contratto, le caratteristiche minime della prestazione richiesta, i criteri per la selezione degli operatori da invitare ed il criterio per la scelta dell'offerta e si articola nelle seguenti tre fasi:
 - Svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione degli operatori da invitare al confronto competitivo;
 - Confronto competitivo tra gli operatori selezionati ed invitati e scelta dell'affidatario;
 - Stipula del contratto.
4. L'attività di esplorazione del mercato dovrà essere preventivamente pubblicizzata, tramite l'invio di richieste di manifestazioni di interesse agli operatori del settore, ove preventivamente individuabili, ovvero tramite pubblicazione del relativo avviso nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

apposita sottosezione. Sino all'emanazione del Regolamento di conduzione delle indagini di mercato, la Scuola procederà secondo le modalità di esplorazione ritenute più idonee, premunendosi di indicare altresì le modalità attraverso le quali gli operatori interessati possono manifestare il loro interesse alla Scuola privilegiando l'utilizzo della pec.

Salvo ragioni di urgenza, da motivare, tra la data di pubblicazione e/o invio delle richieste di cui al punto precedente e la chiusura della procedura della manifestazione di interesse da parte dell'operatore economico non può trascorrere un periodo inferiore a 15 giorni.

Qualora non sia possibile procedere alla selezione degli operatori economici da invitare in base ai requisiti posseduti, la Scuola può procedere al sorteggio. In tal caso tale facoltà di selezione deve essere espressamente menzionato nell'avviso di indagine esplorativa e nell'avviso della predisposizione dell'Albo fornitori.

5. La Scuola procede alla selezione degli operatori in modo non discriminatorio, nel rispetto del principio della rotazione degli inviti.
 6. Agli operatori selezionati verrà inviata contemporaneamente una lettera d'invito contenente:
 - a) l'oggetto della prestazione;
 - b) le caratteristiche tecniche e le qualità del bene, del servizio o del lavoro richiesto, ed il suo importo stimato;
 - c) i requisiti generali, di idoneità professionale ed economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, in caso di operatore economico selezionato dall'Albo Fornitori della Scuola, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali è stato inserito nell'elenco;
 - d) il termine e le modalità di presentazione delle offerte;
 - e) il termine di esecuzione della prestazione richiesta;
 - f) il criterio di aggiudicazione e, nel caso si utilizzi quello del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e relativa ponderazione;
 - d) le modalità ed i tempi di pagamento;
 - e) le eventuali garanzie richieste;
 - f) le eventuali penalità;
 - g) il nominativo del R.U.P.;
 - h) la volontà di avvalersi, nel caso di almeno 10 offerte valide, della facoltà prevista dall'art. 97 comma 8 del Codice di esclusione automatica dalla gara delle offerte che per presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia prevista dal comma 2 del medesimo articolo;
 - i) le modalità del sorteggio per la scelta di uno dei metodi di valutazione della congruità delle offerte tra quelle indicate all'art. 97 cit. del Codice e da effettuarsi dopo la fase di ammissione.
- All'invito potrà essere allegato lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.
7. Unitamente all'invito, la Scuola invierà all'operatore economico lo schema di Patto di integrità adottato dalla Scuola, che deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante. La mancata consegna del documento comporta l'automatica esclusione della gara.
 8. L'espletamento delle relative procedure dovrà avvenire in via prioritaria telematicamente, tramite l'uso della pec oppure attraverso la procedura informatizzata del Mercato elettronico.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

9. Gli affidamenti di servizi e forniture standardizzate e/o caratterizzate da elevata ripetitività può essere effettuata con il criterio del prezzo più basso.
10. In tutti gli altri casi, nonché espressamente per i servizi di ingegneria e architettura, servizi di natura tecnica ed intellettuale, forniture e servizi di notevole contenuto tecnologico (anche se ripetitivi) o di carattere innovativo, gli affidamenti verranno effettuati tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente alle previsioni contenute nell'articolo 96 del Codice.
11. In entrambi i casi di cui ai commi precedenti sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso rispetto all'importo fissato a base d'asta.
12. L'esame delle offerte, la valutazione e l'aggiudicazione delle stesse tramite il criterio del prezzo più basso sono effettuate dal R.U.P.
13. L'esame delle offerte, la valutazione e l'aggiudicazione delle stesse tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa vengono effettuate dalla Commissione Giudicatrice disciplinata dal successivo art. 8.
14. Tutte le sedute di gara, sia quando svolte dal R.U.P, sia dalla Commissione Giudicatrice sono pubbliche, ad eccezione della fase della valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.
15. La Scuola, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e par condicio dei concorrenti nonché del dovere di imparzialità, può riservarsi di non procedere all'aggiudicazione, con provvedimento motivato, qualora ritenesse l'unica offerta presentata o quella migliore non congrua.
16. L'esito della procedura negoziata dovrà essere pubblicata sul sito della Scuola nella sezione "Amministrazione trasparente" nella apposita sottosezione, che dovrà altresì contenere l'indicazione dei soggetti invitati.
17. La Scuola procederà alla verifica del possesso dei requisiti, autocertificati nel corso della procedura, nei confronti del solo operatore aggiudicatario. La Scuola può comunque estendere tali verifiche anche nei confronti degli altri partecipanti, ove possibile attraverso la procedura AVCP tramite il sito dell'ANAC.
18. Dopo la verifica dei requisiti, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace e si può procedere alla stipula del contratto che viene effettuata, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti o mediante scrittura privata.
19. Ai contratti di cui al presente articolo non trova applicazione il termine dilatorio di 35 giorni per la relativa stipula.

Art. 6 – Modalità di acquisizione di lavori

di importo pari o superiore a 150.000,00 sino a 1.000.000,00 Euro IVA esclusa

1. I lavori di cui al presente articolo possono essere affidati tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno 15 operatori economici, ove esistenti, individuati, ove non sia possibile ricorrere al Mercato Elettronico, tramite l'Elenco Fornitori della Scuola ovvero indagini di mercato, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
2. Salva la disposizione di cui al comma precedente, si applica anche per questi lavori la procedura delineata all'art. 5.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

3. Per i lavori superiori ad Euro 500.000,00 la Scuola specifica comunque le ragioni che l'hanno determinata a procedere con la procedura negoziata in luogo di quella ordinaria.
4. Ai contratti di cui al presente regolamento si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Art. 7 Mercato Elettronico

1. Per lo svolgimento delle procedure di affidamento di cui al presente Regolamento la Scuola procede in via preferenziale attraverso il Mercato elettronico.
2. Nel caso in cui risultino attive convenzioni di Consip o di altro soggetto aggregatore, la Scuola aderisce alle medesime. Diversamente verifica se la categoria merceologica od i lavori o servizi sono comunque presenti sul Mercato elettronico. Solo se la categoria non è presente nel mercato elettronico, procederà all'affidamento al di fuori di quest'ultimo.
3. Gli affidamenti di forniture, servizi e lavori di cui agli art. 4 e 5 del presente Regolamento possono essere effettuati tramite:
 - Trattative diretta;
 - Richiesta di Offerta (R.D.O)
 - Ordine di acquisto (O.D.A.)
4. Negli affidamenti di cui agli art. 5 e 6 del presente Regolamento l'indagine di mercato, la procedura di manifestazione di interesse, l'invito del fornitore, la ricezione delle offerte viene svolta sulla piattaforma telematica, ove possibile.

Art. 8 Commissione giudicatrice

1. L'esame delle offerte, la valutazione e l'aggiudicazione delle stesse tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa vengono effettuate da una Commissione Giudicatrice composta da tre membri nominati dal Direttore Generale, avvalendosi anche di soggetti esterni alla Scuola, dotati di comprovata esperienza e professionalità. Il Presidente della Commissione deve essere un soggetto esterno alla Scuola ovvero individuato mediante pubblico sorteggio da lista di candidati, iscritti all'albo tenuto dall'ANAC ai sensi dell'art. 77 del Codice, costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello complessivo dei componenti da nominare, e comunque nel rispetto del principio di rotazione.
2. Sono da ritenersi soggetti di comprovata esperienza e professionalità:
 - I professionisti con almeno 5 anni di iscrizione nei rispettivi albi, che abbiano svolto un'attività non marginale nel settore di riferimento dell'appalto o con comprovata esperienza, anche nelle procedure di gare, comprovata da precedenti incarichi ricevuti;
 - Docenti universitari, con almeno 5 anni di esperienza nell'area di competenza;
 - Dipendenti pubblici di ruolo, aventi la qualifica di dirigente o funzionario (o equivalente) in possesso di diploma di laurea, iscritti a un ordine o abilitati a svolgere una determinata professione attinente al settore dell'appalto da aggiudicare o che comunque abbiano svolto per almeno 5 anni specifica attività nel settore dell'appalto in questione.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

3. Tutti i componenti della Commissione devono dichiarare prima dell'accettazione dell'incarico l'insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 77 del Codice.
4. La disposizione del comma 1 si intenderà automaticamente superata al momento dell'effettiva entrata in vigore delle statuizioni contenute negli artt. 77 e 78 del Codice, le quali prevedono che la Stazione Appaltante selezioni i componenti della commissione tra i soggetti esperti iscritti nell'Albo Nazionale predisposto e regolamentato dall'ANAC ovvero, nei casi di procedure svolte da Consip s.p.a., Invitalias.p.a od altro soggetto aggregatore tra i soggetti iscritti nell'apposita sezione speciale dell'Albo. La scelta verrà effettuata tramite pubblico sorteggio secondo le modalità stabilite dall'ANAC. La Scuola si riserverà comunque la facoltà concessa dall'art. 77 del Codice di nominare alcuni membri interni nella Commissione Giudicatrice, nel rispetto dei principi di rotazione e competenza, ad esclusione del Presidente.
5. Ciascun commissario può lavorare anche a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.
6. La Commissione valuterà le offerte dal punto di vista tecnico ed economico.

Art. 9 – Attestazione di regolare esecuzione

1. Tutti i lavori e forniture di beni e servizi effettuati in economia devono riportare l'attestazione di regolare esecuzione, rilasciata, rispettivamente, dal direttore dei lavori o dell'esecuzione del contratto ovvero da un suo delegato, individuato, di norma, in chi ha ricevuto la fornitura.

Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data successiva a quella di pubblicazione all'Albo on line della Scuola.